

Feralpialò, continuare la rincorsa con il viaggio più lungo della stagione

• A Catanzaro vuole confermare i progressi emersi nelle ultime giornate per staccarsi dalla zona retrocessione. Si affrontano le 2 difese più perforate del campionato ma i calabresi, grazie all'attacco, sono terzi in classifica. I dubbi di Vecchi: dietro Bacchetti o Pilati, in regia Fiordilino e Carraro non sono al top e Balestrero è squalificato



Stadio Nicola Ceravolo a Catanzaro ore 16.15

In Tv: Sky - Dazn - Helbiz

Catanzaro (4-4-2)

Allenatore Vivarini **A disposizione** Borrelli, Sala, Krastev, D'Andrea, Stoppa, Pontisso, Pompetti, Sounas, Oliveri, Miranda, Ambrosino, Donnarumma **Squalificati** nessuno **Diffidati** nessuno **Indisponibili** Bombagi, Krajnc, Situm, Welbeck Nana



Feralpialò (3-5-2)

Allenatore Vecchi **A disposizione** Minelli, Volpe, Di Molfetta, Compagnon, Pilati, Sau, Hergheligi, Verzeletti, Bergonzi, Kaurfalidis, Parigini, Pietrelli **Squalificati** Balestrero **Diffidati** nessuno **Indisponibili** Camporese, Da Cruz, Ferrarini, Tonetto, Voltan

Arbitro Monaldi di Macerata **Assistenti** Affatato e Catalo **Quarto uomo** Gemelli **VAR** La Penna **AVAR** Pagnotta



Bomber Filippo La Mantia, 32 anni: 2 reti nelle ultime 2 partite per l'attaccante della Feralpialò

SERGIOZANCA

SALÒ Riparte il campionato dopo la sosta per gli impegni delle Nazionali e la Feralpialò è chiamata alla trasferta più lunga della stagione. Affronterà infatti il Catanzaro al «Nicola Ceravolo», dove ha giocato 2 volte: nel maggio '19, conquistando un 2-2, che ha consentito di accedere al turno successivo dei play-off (Pesce e Legati), e lo scorso aprile, in Supercoppa, perdendo 1-2 (vantaggio iniziale di Butic, poi ribaltato).

Pur con le difese più perforate della B (16 gol i gardesani, 13 i calabresi), le 2 squadre

hanno un rendimento differente in attacco, con inevitabili riflessi sulla classifica: prolifici i calabresi, che dispongono dei temibili Iemmello, Biasci, Van de Putte e Donnarumma, ex Brescia, e occupano il 3° posto; mentre i gardesani, asfittici, con appena 5 gol segnati, sono terz'ultimi.

Il punto debole altrui

Sulla carta il pronostico appare scontato, visto il modo dirompente del Catanzaro di esercitare una notevole pressione e distendersi in avanti. Però gli uomini di Vivarini tendono a sbilanciarsi. Valga l'esempio delle 5 sberle prese in casa col Parma.

La Feralpialò cercherà di mantenere l'e-

quilibrio tra i reparti. Proverà a ribattere colpo su colpo e a chiudere ogni varco. Peccato per l'assenza dello squalificato Balestrero, in grado col suo dinamismo di fare legna nel settore di mezzo.

Il rebus formazione

L'allenatore Stefano Vecchi ha tenuto nascosta la formazione, spiegando però che il modulo sarà il 3-5-2. Sui nomi vuol prendersi tutto il tempo. In difesa, ad esempio, chi tra Bacchetti (l'unico ex) e Pilati con il rientrante Ceppitelli, che ha scontato la squalifica? In mezzo utilizzare sia Fiordilino che Carraro, entrambi non al top? E chi come mezz'ala sinistra tra Zennaro e Kourfalidis, reduce da 2

gare accese con la Grecia Under 21?

«Il Catanzaro è una squadra molto ben organizzata e sta compiendo un bel percorso -le parole di Vecchi in conferenza stampa-. Il nostro cammino è più faticoso, mai segnali più recenti dimostrano che siamo in crescita. Più di un giocatore si trova bene col 3-5-2, che ci permette di avere buone alternative».

L'arbitro, Monaldi di Macerata ha già fischio la Feralpialò 4 volte in campionato, con una vittoria (4-0 al Novara lo scorso 11 dicembre) e 3 sconfitte: 1-4 con la Reggiana al Mapei Stadium ai tempi di Damiano Zenoni; 1-3 al Turina col Mantova il 6 dicembre '20 (espulsioni di Rizzo e Legati, e ben 3 rigori al Mantova); lo 0-2 di Parma all'esordio in B.

Primavera

Per il Brescia è un'occasione da non perdere

• I baby biancazzurri, secondi, sfidano la Spal. I Leoni del Garda al centro. Rigamonti di Buffalora contro l'AlbinoLefte

Dopo la sosta dovuta alle gare delle Nazionali, oggi riparte anche il campionato Primavera.

Nel girone A della seconda

serie la Feralpialò è impegnata in casa, al centro sportivo Rigamonti di Buffalora, contro l'AlbinoLefte; il Brescia va a Ferrara per affrontare la Spal, nel centro sportivo intitolato all'indimenticato Gian Battista Fabbri: entrambe le gare avranno inizio alle ore 15.

Il Brescia di Luca Belingheri ha iniziato la stagione in



Nicola Bettolini (Feralpialò)

maniera brillante, conquistando nei 4 match finora disputati 3 successi e un pareggio. I gol: 9 all'attivo e 2 subiti. I cannonieri sono Matteo Ferro (3), Orlandi e Tomaselli (2 a testa). La Spal di Vito Grieco, ex centrocampista di Crotona, Modena, Spezia e Reggiana, non dovrebbe costituire un ostacolo inaccessibile, avendo vinto soltanto

una volta (2-1 a Venezia), e conosciuto l'amarazza di 3 ko. Una trasferta, però, da non prendere sottogamba. I biancazzurri occupano il 2° posto in classifica, alle spalle di una Cremonese che segna a grappoli, e viaggia a punteggio pieno, allenata da Elia Pavese, il mantovano che ha guidato il Brescia dal '18 al '20.

La Feralpialò va a caccia del primo exploit. Sinora non ha brillato, essendo stata sconfitta dal Brescia nel

derby (in maniera piuttosto netta) e dal Vicenza (col minimo scarto). Due i pareggi, ottenuti contro Parma e Alessandria. Il pedaggio che si paga quando inizia un nuovo ciclo, e bisogna trovare l'intesa. Il tecnico Damiano Zenoni, bergamasco di Trescore Balneario, si misura col compaesano Massimiliano Maffioletti, ex attaccante del Lumezzane, che alla guida dell'AlbinoLefte ha racimolato 3 punti, in virtù del 2-1 sulla Reggiana. **Se.Za.**